



Lunedì 11 dicembre 2006



TAKKI A SPILLO: GLI ESPERIMENTI DI UN GRUPPO TEATRALE DAL 'COMICO IMPEGNATO'

di: **Redazione**

Il teatro popolare affrontato con il rigore della ricerca ma messo in scena da attori usano i mezzi dell'improvvisazione e della spontaneità

'Cappuccetto Rosso' e 'Cenerentola' protagonisti della stagione teatrale del gruppo 'Takki a spillo' dell'associazione culturale 'ScenAperta'. Si tratta di un libero adattamento alle due note fiabe dei fratelli

Grimm, rielaborate in una esilarante e graffiante interpretazione.

La commedia, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Foggia, andata in scena ieri sera per la seconda volta, sarà replicata il 17 dicembre prossimo presso la sala-teatro della parrocchia 'Beata Maria Vergine' in via La Piccirella alle ore 21 (per informazioni 0881.617962 o 346.7230961, per i biglietti la segreteria è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalla 20.00 alle 21.00).

Il gruppo, è guidato dalla apparentemente pacata supervisione di Tonio Sereno e dalla esplosiva fantasia di Mirna Colecchia (che, oltre al suo impegno in regia, cura i testi e i tempi teatrali ed è anche interprete sulla scena). Compagni di cordata sono: Cinzia Citarelli, Barbara Falcone, Palmo Ierardi, Gina Marella, Rocco Rampino, Angela Ricciardi, Laura Savastano, Luigi Schiavone e Lucia Turzillo. Erika Tacci per le scene e i costumi, Gilda Ariostino, Luigi Schiavone e Carlo Baldassini tecnici audio-luci. Tutti molto grati al parroco Don Mimmo Guida, che ha messo a disposizione la struttura.

I titoli delle storie, in realtà, sono stati modificati in 'Cappuccetto e il Rosso' e 'C'è Nerentola', proprio a sottolineare la libera interpretazione conferita alla rappresentazione teatrale messa in scena.

Obiettivo del gruppo teatrale quello di sperimentare generi nuovi conferendo, però, il rigore della ricerca al genere teatrale popolare. "Vogliamo abbattere il luogo comune che attribuisce approssimazione a questo tipo di spettacolo", dice in proposito Mirna Colecchia. Le performance di 'Takki a Spillo' sono un turbinio continuo di Cabaret, Teatro dell'arte e comico leggero. E' un alternarsi di situazioni con le quali gli attori giocano, ma con la consapevolezza di stare trattando un tema di (spesso) scottante, attualità.

Così il 'calciatore' che sbagliando fiaba irrompe sulla scena di Cappuccetto Rosso e prende il posto del 'cacciatore' cominciando a dare testate alla Zidane. Il lupo (il Rosso) che viene sopraffatto dalla energica figura femminile di Cappuccetto Rosso (ironia sul nuovo ruolo di protagonista della donna moderna). Situazioni prese in prestito dalla vita, insomma, trattate con scene minimaliste, recitazione spontanea e costumi da fiaba.

'Takki a Spillo', nella sua sperimentazione mette in scena racconti a cui si ispirano le 'Foggiavole' (favole che riprendono la realtà foggiana). Ma anche classici, come quelli goldoniani. "Tutto svolto come 'work in progress'", dice Tonio Sereno. Insomma la fa da padrone la capacità di improvvisazione scoperta negli interpreti genuini delle storie messe in scena.

Mirna Colecchia e Tonio Sereno, in realtà, sono 'attrezzati' con gli strumenti messi a disposizione dalle precedenti esperienze in campo teatrale. E' un gruppo che viene da molto lontano. Dalle esperienze del 'Cerchio di Gesso' e del 'Piccolo Teatro' nel 'Kollettivo' degli anni '73-'74, fino al primo laboratorio di genere comico popolare creato quattro anni fa. Ultimamente, il successo delle rappresentazioni al Teatro del Fuoco e della rassegna estiva di Teatro dialettale presso il Centro commerciale Mongolfiera e lo Sporting Club di Siponto dove, in spiaggia, è stato presentato una raccolta in dialetto foggiano di Antonio Sereno.